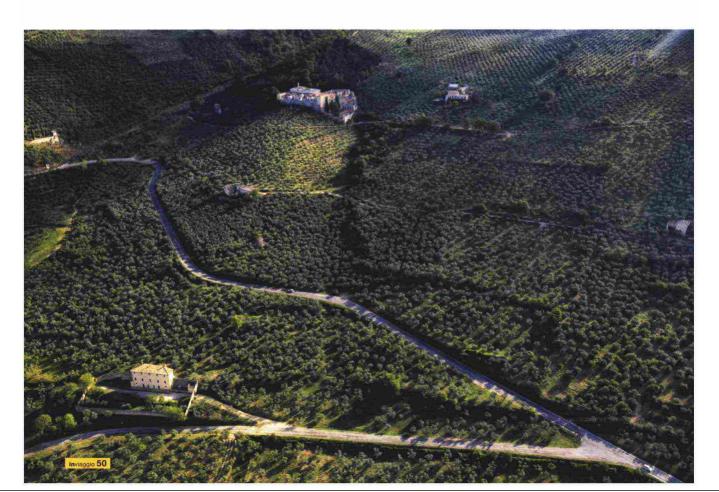


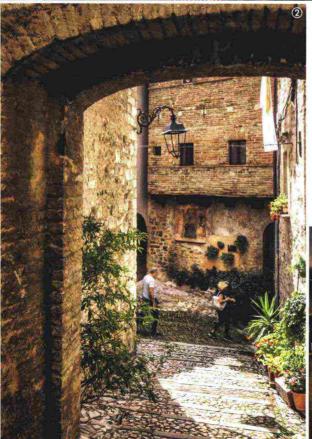
# TREVI, UNA CHIOCCIOLA DI PIETRA SU UN'ALTURA

el cuore della Valle Umbra, il verde della campagna è intessuto di fili d'argento: a ricoprire le colline è un gigantesco mantello di ulivi, dalla trama sempre più fitta a mano a mano che sale sui versanti. Al centro della cosiddetta Fascia Olivata che si allunga da Assisi a Spoleto svetta Trevi, come una chiocciola di pietra in cima a un'altura: dalla vallata sottostante, il colpo d'occhio

è magnifico. Ugualmente spettacolare è la vista dall'alto, dalle terrazze del giardino di Villa Fabri, all'ingresso del centro storico. Visitando il vicino Museo della Civiltà dell'Ulivo, nell'ex complesso monastico di San Francesco, si scopre come la Fascia Olivata sia il frutto dell'opera millenaria dell'uomo. Nei secoli, gli agricoltori hanno plasmato il territorio coltivando con tenacia i "piantoni" – il nome tradizionale dato in Umbria agli ulivi – all'interno delle "chiuse", appezzamenti allungati sui versanti delle colline e delimitati da muretti a secco. Il concime arrivava dai piccioni, allevati a scopo alimentare nelle tante torri colombaie che ancora punteggiano le campagne, insieme agli edifici agricoli che erano funzionali alla cura degli uliveti e a piccole, talvolta preziose chiese rurali. Il risultato è un paesaggio culturale vivente unico, riconosciuto dalla Fao come Patrimonio Agricolo Mondiale. Dopo aver passeggiato fra le stradine medievali del centro storico, un filo invisibile conduce dal Duomo di Sant'Emiliano, patrono cittadino, all'ulivo millenario che porta lo stesso nome, in mezzo a un campo in Frazione Bovara. Secondo la leggenda, il primo vescovo







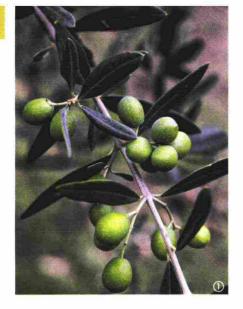
Sopra. Il centro storico di Trevi: spiccano la cupola del duomo e il campanile, ricostruito l'ultima volta nel 1926. Pagina accanto.

Pagina accanto.
Uliveti a perdita
d'occhio intorno a Trevi.
1. Il chiostro dell'ex
convento di San
Francesco a Trevi (oggi
sede museale) con gli
affreschi seicenteschi di
Bernardino Gagliardi.
2. Casa del '400 a Trevi.
3. Degustazione presso
il Frantoio Gaudenzi a
Pigge, frazione di Trevi.
4. Il Frantoio del Gusto,

4. Il Frantoio del Gusto, ristorante della Fattoria La Morella.







di Trevi subì il martirio proprio ai piedi di quest'albero, che con i suoi 1.800 anni di vita è uno degli ulivi più antichi d'Italia. Forgiato dal vento e dai secoli, emana un fascino potente, con i nodi contorti e le profonde fessure che si aprono nel tronco maestoso (9 metri di circonferenza alla base).

Sul territorio, la produzione di olio extravergine si è sviluppata all'insegna della qualità, all'interno della Dop Umbria Colli Assisi-Spoleto, dove preponderante (minimo 60%) è la varietà Moraiolo. L'olio si assaggia e si acquista direttamente dai produttori: il livello qualitativo medio è alto e alcune bottiglie sono di eccellenza. Un esempio è il Quinta Luna del Frantoio Gaudenzi (99 punti su 100 nella guida internazionale Flos Olei, tre foglie negli Oli d'Italia del Gambero Rosso), un blend intenso e profumato, dall'amaro spiccato e dal piccante deciso, ricavato da olive raccolte in anticipo, dopo appena cinque lune dalla fioritura. Pluripremiata è anche Marfuga: la Riserva Marfuga, Dop Umbria Colli Assisi-Spoleto, è il miglior extravergine del mondo del 2020 secondo Flos Olei. Non solo olio, ma anche formaggi, salumi e carne di produzione propria si acquistano al Frantoio del Gusto, il locale della Fattoria La Morella che è anche bar, gastronomia e ristorante. In menù, i primi della tradizione umbra, preparati al momento, così come la carne, che si sceglie direttamente dal banco macelleria: i sapori sono genuini e le porzioni abbondanti.

L'ulivo è coltivato sin dai tempi antichi anche sulle colline ai piedi del Monti Martani, dove nel Medioevo l'ulivicoltura fu portata avanti dai Benedettini dell'Abbazia di San Felice, nelle campagne di Giano dell'Umbria. I monaci importarono, probabilmente dall'Abruzzo, una varietà di ulivo adatta al



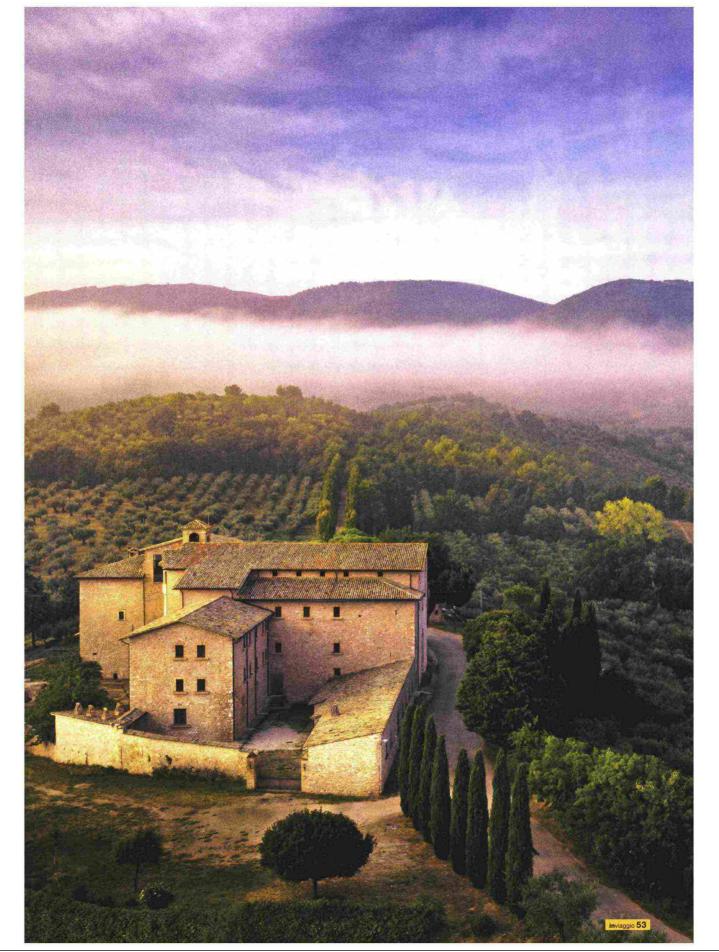
1. Olive in maturazione. 2. Vittorio e Donatella Del Quondam Cello impegnati nella raccolta delle olive nell'azienda agraria di famiglia. a Giano dell'Umbria.

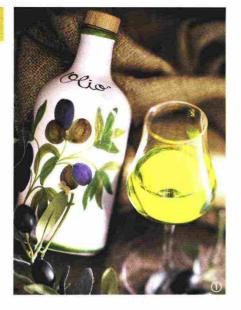
3. Claudia Pompilj, alla guida dell'azienda Oro di Giano, propon in deaustazione il suo olio sotto l'ulivo millenario di Macciano.

abbaziale di San Felice a Giano dell'Umbria: il presbiterio, rialzato, copre la cripta con le reliquie del santo. Pagina accanto. complesso abbaziale







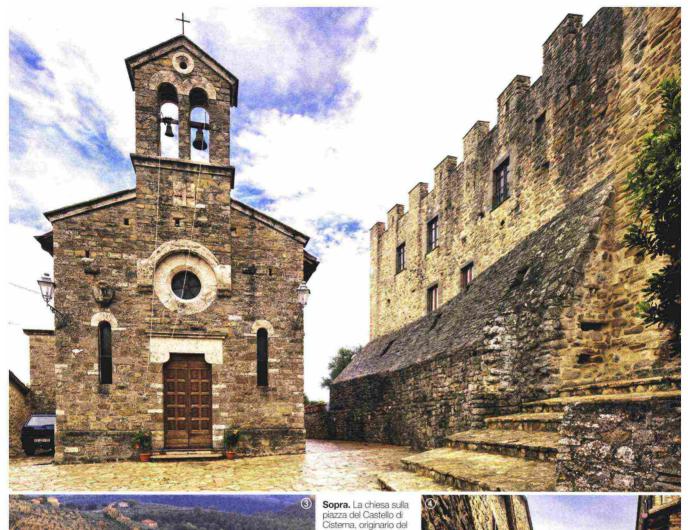


# GUALDO CATTANEO È IL BORGO DEI CASTELL

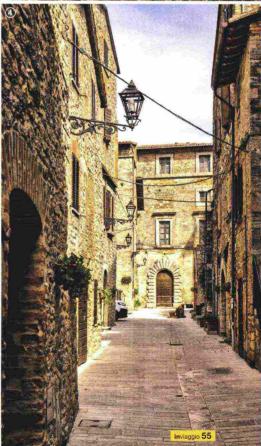
territorio, che proprio dal nome dell'abbazia venne chiamata San Felice e oggi è la cultivar di spicco nel blend della Dop Umbria Colli Martani. Sobria e imponente, l'abbazia spicca isolata fra boschi di lecci secolari e ampie distese di ulivi. All'interno risiede tuttora una comunità religiosa, ma è aperta ai visitatori la chiesa abbaziale del XII secolo, cui un radicale restauro ha restituito le originali forme romaniche, semplici e maestose, che creano un'atmosfera raccolta e mistica. Altrettanto austera è la bellezza dell'ulivo monumentale di Macciano, l'albero millenario che si avvista percorrendo la strada che da Bastardo porta a Macciano, una delle tante frazioni di Giano. Si trova in un terreno dell'azienda agricola Oro di Giano. L'accesso è libero e la vulcanica titolare, Claudia Pompilj, è felice di mostrarlo con visite guidate che includono la degustazione degli oli della casa (top è il Macciano, un Dop Umbria Colli Martani dal gusto elegante e deciso). Nella nuova sede aziendale, ricavata da una stalla ristrutturata in paese, oltre all'olio sono in vendita miele e legumi di antiche varietà. In frazione Montecchi, invece, la Fattoria Del Quondam produce olio, vino, yogurt e alleva suini e vacche della pregiata razza Chianina. I prodotti si acquistano in azienda e sono alla base dei gustosi piatti di cucina tradizionale umbra serviti nell'agriturismo interno, con la padrona di casa ai fornelli. Un'aria tranquilla e genuina si respira anche fra i vicoli del centro storico di Giano dell'Umbria, ancora chiuso fra le sue mura medievali, dove in pochi metri quadri sono concentrati il Castello, il Palazzo Pubblico e la chiesa parrocchiale. Buon olio si produce inoltre nel territorio confinante di Gualdo Cattaneo, il "borgo dei castelli", composto da un abitato principale, in posizione dominante









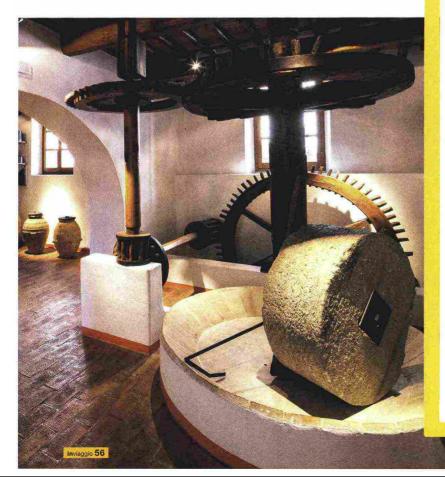




A sinistra. La raccolta delle olive in una foto d'epoca del Moo -Museo dell'Olivo e dell'Olio di Torgiano. In basso, Ingranaggi e mola di frantoio nello stesso museo, nella sezione dedicata alle tecniche di estrazione dell'olio. Il Moo è "gemello" del Muvit -Museo del Vino, creato anch'esso a Torgiano dalla Fondazione Lungarotti

sulla Valle del Tevere e la Valle Spoletina, e una decina di frazioni sviluppatesi attorno alle fortificazioni medievali sparse per il territorio. Visitarle, spostandosi dall'una all'altra per le stradine di campagna, è un tuffo nel Medioevo: le più imponenti e suggestive sono il Castello di Barattano e quelli di Torri e di Cisterna. Fra i produttori locali spicca il Frantoio Rinalducci, in Frazione Pozzo, che ha anche una moderna sala per le degustazioni e le serate gastronomiche a tema. Rientrando verso Perugia, l'ultima tappa è a Torgiano, un borgo dell'olio a pochi chilometri dal capoluogo. Il paese è piccolo e grazioso, allungato ai piedi della Torre Civica, con due minuscole piazze e una manciata di negozietti e osterie. Un ex frantoio ospita il Moo - Museo dell'Olivo e dell'Olio della Fondazione Lungarotti, con manufatti rari e opere artistiche che raccontano la storia dell'ulivicoltura: dall'origine mitologica all'utilizzo dell'olio come fonte di luce, al suo impiego sacrale nella religione, fino a quello medico, alimentare, sportivo e nella cosmesi.

Oriproduzione riservata



# INDIRIZZI

Villa Fabri Thew PG Via delle Grotte 2 8 0742 332269. Orario: giardino 9-tramonto.

Raccolta Museale San Francesco - Museo della Civiltà dell'Ulivo Por PO Largo Don Bosco 14 

2 0742 381628; treviturismo.it Orario: ven., sab. e dom. 10.30-13 e 14.30-18. Ingresso: 7 €.

Duomo di Sant'Emiliano Devy (PC) Via Riccardi. Orario: 9-18.

Frantoio Gaudenzi Tewi (PG) Frazione Pigge, Vocabolo Camporeale & 0742 781107; frantoiogaudenzi.it Orario: visite e degustazioni su prenotazione; punto vendita nov.-dic. lun.-ven. 8-13 e 14.30-19, sab. solo fino alle 18, dom. 9-13 e 14.30-18.

Azienda Agraria Marfuga Composito

Maria Marfuga Wiale Firenze ≈ 0743 521338;

marfuga.it Orario: lun.-ven. 9-13 e 15-19 (fino a dic.

tutti i giomi). Prezzi: visita e degustazione di

bruschette 5 €, visita e pranzo 25 € (min. 10 persone).

Il Frantoio del Gusto May 1868 Borgo Trevi, Via Flaminia Vecchia, Km 141,7 ≈ 366 3306340; fattoriamorella.it Orario: lun.-sab. 9-15 e 16.30-22. Prezzi: conto medio al ristorante 20 €.

Abbazia di San Felice Gama dell'Umbria (PG Località San Felice & 0742 90103; sangaspare.it Orario: 9-19.

Oro di Giano Giano dell'Umbria (PC) Località Macciano 19/A ≈ 335 5959500; orodigiano.it Orario: su appuntamento, sempre aperto per vendita e assaggi. Prezzi: visita "Evo Tour & Tasting", con passeggiata all'ulivo pluricentenario, visita guidata e degustazione di 3 oli, 15 €.

Fattoria Del Quondam Giorno dell'Umbria (PG) Località Montecchio, Via Case Sparse 5 ☎ 0742 99470; delquondam.it Orario: punto vendita gio.-sab. 9-13 e 17.30-19. I prodotti si acquistano anche nell'agriturismo, aperto a pranzo e a cena (vedere pag. accanto).

Frantoio Rinalducci Guardo Cattoreo (PG)
Frazione Pozzo, Via Putuense 40 & 0742 91821;
frantoiorinalducci.it Orario: lun.-ven. 8.30-13 e
14.30-18, sab. 9-12. Su richiesta, visite guidate
negli uliveti e al frantoio, con degustazione. Aperture
speciali per Frantoi Aperti (vedere a pag. 11).

Moo - Museo dell'Olivo e dell'Olio Torgiano (PG) Via Garibaldi 10 ☎ 075 9880200; muvit.it Orario: solo su prenotazione. Ingresso: 7 €, incluso Museo del Vino.

### INFO TURISTICHE

stradaoliodopumbria.it e fasciaolivata.it

Associazione Pro Trevi Trevi (PG) Piazza Mazzini 5

© 0742 781150; protrevi.com

Portale istituzionale di Informazioni turistiche Giano dell'Umbria visitgianoumbria.it Pro Loco Gualdo Cattaneo

e Via Cattaneo 39 ≈ 0742 718016; turismogualdocattaneo.it e progualdocattaneo.it Pro Loco Torgiano Corso Vittorio Emanuele II 39 ≈ 349 1376110;

Vinarelli.it e turismotorgiano.it

## **DOVE DORMIRE**

da 50 a 119 euro in camera doppia

Relais Paradiso Resort & Spa \* \* \* \*

Una tenuta di circa 33 ettari con bosco, vigneto e uliveto circonda questo relais ricavato in una dimora nobiliare di fine Ottocento. Ha camere eleganti e luminose, con parquet, travi a vista e arredi dai colori chiari, lounge bar e centro benessere.

Frazione Torri, Via dei Castelli 5 ☎ 0742 98701; relaisparadiso umbria.com Prezzi: da 119 € con colazione.

Boutique Hotel Al Grappolo d'Oro ★ ★ Albergo tranquillo e accogliente, in un edificio ottocentesco in centro, con camere arredate in stile e giardino, dove d'estate è in

funzione la piscina. Ricca la colazione.

Torgiana (PG) Via Principe Umberto 24

≈ 075 982253; algrappolodoro.net

Prezzi: da 95 € con colazione.

#### Hotel Antica Dimora alla Rocca ★ ★ ★ ★

Ricavato da due palazzi storici adiacenti nel centro storico, offre una trentina di camere elegantemente arredate in stile tradizionale umbro, bar e un ristorante gourmet, La Prepositura, aperto anche agli esterni.

""" Piazza della Rocca ☎ 0742 38541; hotelallarocca.it Prezzi: da 85 € con colazione.

# **B&B** La Campanella

Semplice e accogliente: un b&b in stile rustico in un casale immerso nel verde, con vista sull'Abbazia di San Felice. Gli ospiti hanno a disposizione in comune una cucina e un salone con camino.

Chano dell'Umbria (PS) Località San Felice 4 & 392 1969595; beblacampanellagiano dellumbria.it **Prezzi:** da 70 € con colazione.

### Agriturismo Arcobaleno della Torretta

In un podere ben ristrutturato, nel verde, 7 graziosi appartamenti (da 2 a 6 posti letto) in stile rustico, ognuno caratterizzato da un diverso colore prevalente. Accanto c'è la fattoria dei titolari, che producono olio e allevano animali da cortile.

Gisno dell'Uniora (PG) Frazione Macciano ≈ 0742 90450; arcobalenodellatorretta.it Prezzi: da 50 €, colazione 2,50 €.



# **DOVE MANGIARE**

da 15 a 23 euro vini esclusi

Ristorante Maggiolini Tipico

Nel centro storico, è l'indirizzo giusto per assaggiare il rinomato sedano nero di Trevi, Presidio Slow Food, cucinato ripieno e in altri modi. Buoni anche i dolci, fatti in casa, come la crostata di rabarbaro.

7cm (PG) Via San Francesco 20 20742 381534. **Prezzo medio:** 23 €.

Il Buongustaio Pasta e tartufo
Il menù è a base di piatti e prodotti del
territorio, dai sapori decisi e genuini, in questo
ristoriante vicino all'ingresso del centro
storico. Spiccano i primi di pasta fresca.
Grande Carlone (P.) Frazione San
Terenziano, Piazza Bocchini
☎ 0742 930033; ristoranteilbuongustaio.eu
Prezzo medio: 22 €.

Osteria del Museo del Vino, è un locale rustico e accogliente che serve ricchi taglieri di salumi e formaggi e piatti freddi, abbinati ai vini delle Cantine Lungarotti.

Torgana (PC) Corso Vittorio Emanuele II 33 

2075 9880510. Prezzo medio: 17 €.

Osteria La Bigonza Accogliente
Piccola osteria dall'atmosfera rétro e
casareccia, come la cucina, che propone le
ricette tipiche della tradizione umbra e
romana. I gusti sono decisi, le porzioni
abbondanti e i prezzi molto convenienti.
Trans Pol Via Zappelli 10 & 338 3741908.
Prezzo medio: 15 €.

COSA FARE Scoprire la storia del vino e la pittura umbra del Tre e Quattrocento, camminare sui sentieri della Fascia Olivata

CAMPANELLA

#### Un museo dionisiaco

A Torgiano ha sede anche il Muvit - Museo del Vino (Corso Vittorio Emanuele Il 31 ☎ 075 9880200; muvit.it Orario: 10-13 e 15-18. Ingresso: 7 €), che ricostruisce 5.000 anni di storia della coltivazione della vite e della vinificazione. Spicca una collezione di incisioni e disegni a tema dionisiaco, con opere di Mantegna, Carracci, Guttuso e Picasso.

#### Tesori medievali

La Pinacoteca del Polo Museale di Trevi, nell'ex Convento di San Francesco, ospita interessanti opere medievali e rinascimentali (orario: ven., sab. e dom. 10.30-13 e 14.30-18. Ingresso: 7 €); da vedere è anche l'adiacente Chiesa di San Francesco, con affreschi del Tre e Quattrocento e un bel Crocifisso ligneo d'inizio Trecento.

#### Trekking fra gli ulivi

Nella Fascia Olivata Assisi-Spoleto si snodano una serie di sentieri tematici, come il Sentiero dell'Olio: scende da Trevi a Poreta, passando per il tracciato dell'acquedotto medievale e toccando antiche chiesette e torri colombaie. Fra le tappe, anche il Castello di Pissignano e le celebri Fonti del Clitunno. Info: sentierinellafasciaolivata it